

*intercedere, intercalare, interpellare, intervenire, intervista, ecc.*; alla stessa composizione risale *interesse, interludio, interrompere, interferire, ecc.*

La forma *intra* è rara in composizione (*intraprendere, intralasciare, intravedere*), e così *infra* (*inframettere*); più comune *intro-* (*introdurre, intromettere, introspezzivo, introito*); e si ricordi: *entro, dentro, entrare, ecc.*

Invece come prefisso nella composizione è frequente *fra* e *tra*: *frapporre, frastagliare, frastornare, fraintendere; trasegliere, trascolare, trattenerne, tramezzare, ecc.*

17. Somiglia assai nella forma a *tra* (da *intra*), l'altro prefisso anch'esso di derivazione latina: *trans* (= oltre, al di fuori, al di là), ridotto a *tras* e perfino a *tra*. La distinzione fra i due prefissi è possibile sempre che si badi al senso: *traboccare, tracotante, trapassare, transcendere, tralignare, trascrivere, tradurre, trasalire, trasudare, travisare, travolgere* (per i quali bisogna pensare a *trans*); con *tra-*: *trasportare, trasferire, trasmettere, trasmutare, trasformare, trasparire, ecc.*; con *trans-*: *transitorio, transitivo, transfuga, transazione, transalpino, transatlantico, ecc.*

### PREPOSIZIONI SPECIFICHE

18. Abbiamo detto al § 2 che consideriamo preposizioni *s p e c i f i c h e* quelle che denotano senza equivoci il loro significato, che basta da solo a suggerire il corretto uso di esse. Molte di queste preposizioni hanno anche funzione avverbiale (*prima, sotto, sopra, insieme, ecc.*), e abbiamo avuto perciò occasione di trattarne nel capitolo degli «avverbi»; altre derivano da aggettivi (*lungo, secondo, vicino, lontano*) o da participi (*durante, rasente*).

Reggono sostantivi per la formazione di un complemento di luogo (cfr. la «sintassi della proposizione», ai paragrafi che trattano dei complementi di luogo) le preposizioni: *sotto, sopra, fuori, dentro, entro, davanti, avanti, dietro, lungo* (*lungo la strada ferrata*), *rasente* (*rasente il muro*), *vicino, lontano, presso, oltre, fino* (*sino*), *verso*. Le preposizioni *prima, dopo, durante* servono per la formazione di un complemento di tempo; *senza, eccetto, fuorchè, tranne*, per la formazione del complemento di